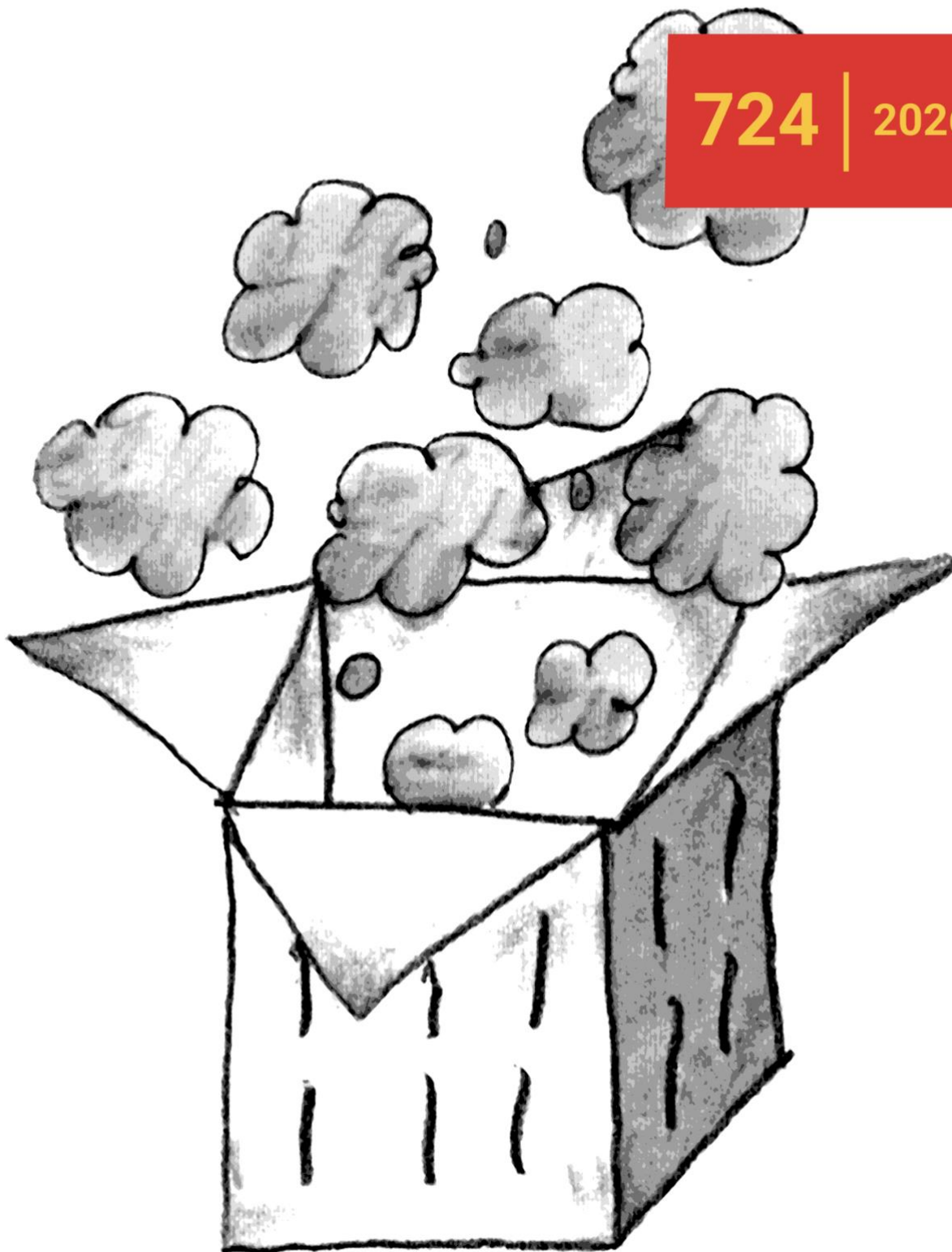


ecoinformazioni

Como

724 | 2026 |





724 | 16 giugno | 2026

ECOINFORMAZIONI

■ via Lissi 6, 22100
Como tel 347.3674825 ■
ecoinformazionicom@gmail.
com ■ www.ecoinformazioni.com
■ DIREZIONE Fabio Cani, Jlenia
Luraschi, Andrea Rosso, Gianpaolo
Rosso (direttore responsabile), Sara
Sostini ■ REDAZIONE Gin Angri,
Antonia Barone, Federico Brugnani,
Luciana Carnevale, Pietro Caresana,
Marzio Catolfi, Luciano Conconi,
Rosa De Rosa, Michele Donegana,
Abramo Francescato, Nicoletta
Grillo, Celeste Grossi, Mariateresa
Lietti, Danilo Lillia, Marco Lorenzini,
Adriana Mascoli, Luciana Mella,
Giuseppe Milano, Daniele Molteni,
Luigi Nessi, Dario Onofrio, Massimo
Patrignani, Manuela Serrentino,
Beatrice Travieso Pérez, Italo Nessi,
Severino Proserpio, Valentina Rosso,
Lorenzo Sanchez, Laura Verga, Grazia
Villa, Stefano Zanella ■ GRAFICA
E IMPAGINAZIONE Andrea Rosso
■ PAGAMENTI Bonifico: Iban
IT26M0501810800000016818312
intestato a Arci ecoinformazioni aps
■ PROPRIETÀ DELLA TESTATA
Associazione ecoinformazioni - Arci
aps ■ CONSIGLIO DIRETTIVO
Fabio Cani (presidente), Gianpaolo
Rosso (vicepresidente), Jlenia
Luraschi (segretaria e tesoriera),
Pietro Caresana, Luciano Conconi,
Dario Onofrio, Massimo Patrignani,
Sara Sostini ■ REGISTRAZIONE
Tribunale di Como n. 15/95 del
19.07.95. iscrizione Roc 26055.

In copertina e qui a lato:
illustrazioni di Andrea Rosso



PALESTINA



Quale infanzia possibile in Palestina?

Nel tentativo di elaborare l'intensità di estratti vissuti durante il weekend del 5, 6 e 7 giugno, per mezzo dell'iniziativa *Luce sulla Palestina: memoria, visione, azione*, sia lo spettacolo teatrale *Il loro grido è la mia voce*, sia l'arrivo del *Sudario di Gaza* a Como hanno permesso di indagare il tema della memoria e dell'infanzia in Palestina.

Come hanno ricordato Francesca Pozzoli e Lorenzo Giovanni Bellù in apertura alla serata tenutasi al Teatro Nuovo di Rebbio venerdì 5 giugno, la memoria non è solo quella linea temporale che scandisce la storia del popolo palestinese, dalla resistenza sotto l'Impero Ottomano agli ultimi nefasti avvenimenti coincidenti con l'inumano piano di pulizia etnica dei palestinesi.

La memoria – strettamente correlata dal desiderio di fare ritorno alla propria terra, a quella situazione di vita precedente alla prima grande catastrofe, la Nakba del 1948 – è fortemente intrisa del rapporto che i palestinesi rinnovano con la terra e le sue coltivazioni locali di ulivo, il più noto, ma ad esempio anche di carrubo. La raccolta dei frutti, consistente in una sorta di pratica ancestrale, porta infatti le persone a riunirsi e a fare del mantenimento della terra un'azione, nonché un uso comune e condiviso. Sappiamo che gli ulivi sono divenuti pertanto il target di attacchi e incursioni da parte dei coloni e dell'IDF, scoraggiando i palestinesi dal ripiantare quegli stessi esemplari danneggiati, o addirittura distrutti dal fuoco e sradicati dai bulldozer.

Distruzione della memoria e distruzione di una popolazione: l'agricidio, ad oggi perlopiù riferito alle condizioni vigenti in Cisgiordania, fu allora presupposto all'attuale piano di annientamento di Gaza. La nostra memoria deve essere capace – sempre più con lucida e critica consapevolezza – di questo continuo disvelamento di processi, che non nascono dal nulla e non si dirigono verso il nulla; avere in questi termini una visione, aspetto introiettato dall'iniziativa e presupposto necessario per agire.

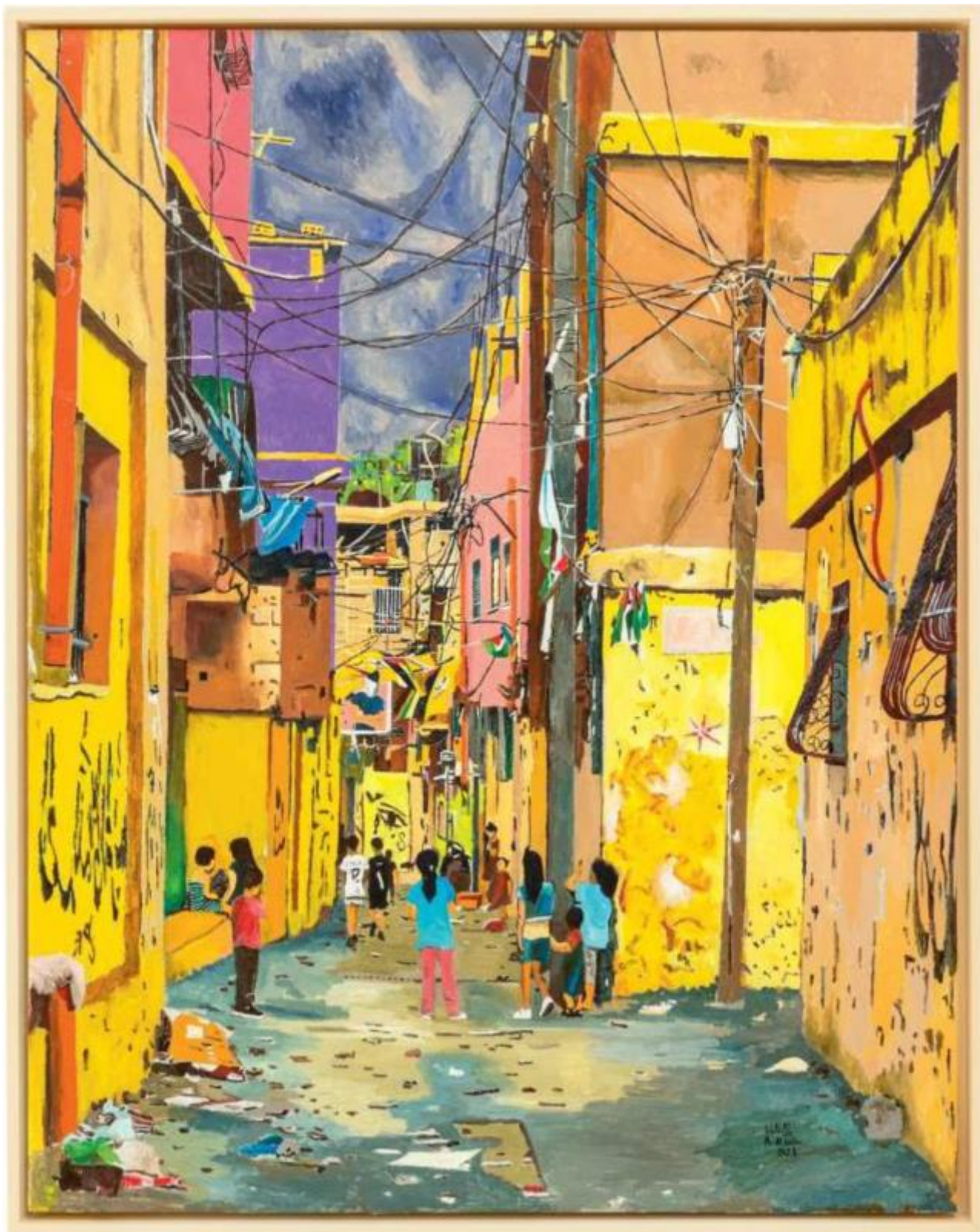
In occasione di questo primo appuntamento, lo spettacolo teatrale *Il loro grido è la mia voce*, a cura di Diego Pileggi e Pietro Rigamonti assieme a Simone Gandolfi, ha messo in scena testimonianze tratte dall'omonima raccolta di poesie, al fine di narrare gli oltre 70 anni di violenze, espropriazioni e colonialismo documentati in Palestina.

L'opera performativa mette al centro struggenti e mai facili componimenti poetici, con un particolare interesse per quelle storie di infanzia messe a tacere dalle bombe, dagli attacchi mirati dei droni, dal freddo e dalla fame. Da qui la commistione di suoni forti, talvolta prepotenti e precipitosi, volti a scalzare la voce del suo primato.

Al tempo stesso, l'infanzia in Palestina assume ancora dei colori vivaci, che tuttavia celano profonde contraddizioni e sofferenze. In una sorta di intersezione di linguaggi, non posso non pensare all'opera *Children of the camp* (Bambini del campo profughi) di Alaa Albaba, artista palestinese.

Ancora una volta il tema della memoria: i campi profughi sono spazi sospesi, luoghi creati con la forza e la violenza, destinati a incarnare la precarietà, l'emarginazione e l'esclusione, destinati a essere smantellati per impedire che diventino il veicolo di una nuova storia o di un nuovo futuro condiviso.

[Guarda i video.](#)



[Alaa Albaba, *Children of the camp*, campo profughi di Al Am'ari a Ramallah, 2024]

Nell'opera di Albaba la rappresentazione del campo profughi riporta, da un lato, un desiderio persistente di ritorno, che rappresenta la sfida più forte possibile al potere sovrano dello Stato, e dall'altro mostra come i bambini permettano proprio in quello spazio di fare emergere nuove forme di vita. Le persone nei campi profughi, così come a ridosso delle macerie venutesi a creare dai bombardamenti e nei quartieri via via colonizzati dagli israeliani non smettono di vivere, l'infanzia non smette di esistere, non è equiparabile al solo frastuono degli attacchi aerei. I bambini trasformano questa precarietà in spazi di appartenenza, dove la storia dei rifugiati, così come la loro cultura, vengono preservate come espressione materiale dell'esistenza palestinese.

La sua è un'opera che non incede, si appropria di tempi più lenti, equiparabili a quelli della sola lettura, dove il ritmo si fa più sottile, citando una nota del traduttore Nabil Bey Salameh in riferimento alla raccolta *Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza* [Fazi Editore, 2025].

Questa stessa intensità, a mio avviso, era percepibile in quei quattro disegni appesi alle colonne del Teatro Sociale di Como domenica 7 giugno, in occasione dell'apertura del *Sudario di Gaza*; realizzati da bambini e bambine palestinesi con il progetto *HeArt for Gaza* (Cuore per Gaza), iniziativa presentata durante la manifestazione da Mohammed Timraz.

La forza di questi disegni risiede nella loro capacità di rovesciare su carta la vita presente, non solo come elaborazione di avvenimenti ed emozioni, già di per sé atto potente e spiazzante nella matita impugnata da un bambino, ma con un qualche bisogno di voler fissare il proprio sguardo come possibile unico gesto di proiezione verso il futuro. Fatto drammatico, progettualità negata, infanzia annientata.









[Fotografie di Gianpaolo Rosso, *ecoinformazioni*]

Ivan Marin e Clara Urban dell'Associazione Carnia per la Pace, con la realizzazione del *Sudario di Gaza*. *Non dimenticare un solo nome*, riportante i 18457 nomi dei bambini morti a Gaza dal 2023 al maggio 2025, hanno fatto appello alla nostra memoria, perché diventi visione e così azione.

«Un archivio della dignità, nomi, storie, biografie che fanno parte di tutti noi per sempre, un sudario che copre tutti e tutte noi dalla sconnessione di questo tempo, in cui non fa scandalo compiere un genocidio ed esportare Gaza, diventata una vera e propria dottrina di annientamento, anche in altri luoghi come Beirut e Teheran», affermava Paola Caridi in occasione del suo passaggio per le vie del centro di Roma.





[Fotografie di Fabio Cani, *ecoinformazioni* e Fabrizio Pisoni, per *ecoinformazioni*]

A Como, da piazza Verdi, il grandissimo lenzuolo è stato portato sospeso sopra le teste dei presenti in direzione di piazza Cavour, seguito dalle bandiere della Palestina, dalla *Barca di strada*, riferimento alla Flotilla, e da un brano assai evocativo eseguito dal Baule dei Suoni.

Giunti davanti al lago, il corteo ha incontrato un presidio di persone native della Nigeria che manifestavano per le drammatiche condizioni a cui è sottoposta la popolazione nigeriana, tra violenze, stupri e rapimenti perpetrati da diversi gruppi armati.

Le concitate parole di una donna si sono così intersecate alla lettura di alcuni nomi del sudario, rivendicando quello spazio di ascolto venutosi a creare per rammentare che la vita dei bambini, i quali anche in Nigeria muoiono o sono vittime di rapimenti in maniera sistematica, debba divenire la priorità in società nelle quali «ignari eravamo. Ignoranti, di quelle biografie e di quei sogni, prima che fossero trasformati da vivi in ammazzati», scrive Paola Caridi. [Giulia Rho, *ecoinformazioni*; foto di copertina Massimo Borri, *ecoinformazioni*]

ANTIFASCISMO



Fotostoria/ In memoria di Giacomo Matteotti

Il 10 giugno alle 10 per iniziativa del direttivo del Comitato comasco Giacomo Matteotti, in occasione dell'anniversario della sua morte per assassinio fascista, si è svolto un momento di raccoglimento sotto la targa la cui collocazione il Comitato ha promosso in piazza Matteotti a Como.





LA CITTÀ DI COMO
POSE
NEL CENTENARIO DELLA MORTE DI
GIACOMO MATTEOTTI

DEPUTATO SOCIALISTA
FRATTA POLESINE 1885 - ROMA 1924

UCCISO DA CHI TEMEVLA LA SUA FORZA
NEL DIFENDERE LA LIBERTÀ E L'EGUAGLIANZA DEI CITTADINI
CONTRO LA NASCENTE DOMINANZA FASCISTA
ISPIRATORE DELLA RINASCITA DELL'ITALIA
E DELLA NOSTRA IRRINUNCIABILE DEMOCRAZIA COSTITUZIONALE







ANPI DONGO INAUGURA



Il secondo sentiero storico tra le valli di San Jorio e dell'Albano

SENTIERO PARTIGIANO

52^a Brigata Garibaldi ★ Dist. Gramsci



Presentazione del secondo sentiero partigiano
dalla località Mottafoiada al rifugio Giovo - 400 m dislivello

Garzeno - ex scuola media - via San Iorio, 31
Venerdì - 12 giugno 2026 - ore 20.30

L'incontro è organizzato dai gruppi ANPI:

Sezione di Dongo - Vilma Conti

Comitato provinciale di Como

Sezione Lario occidentale - Michele Moretti

Comitato provinciale di Lecco



ANPI DONGO INAUGURA



Il secondo sentiero storico tra le valli di San Jorio e dell'Albano

21 giugno 2026

Seconda camminata di apertura del Sentiero Partigiano

52^a Brigata Garibaldi ★ Dist. Gramsci



PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- ★ 08:15 - 08:30 concentramento a Dongo Parcheggio ex FALCK (a destra del ponte venendo da Como)
- ★ 08:30 - 09:45 trasferimento a Mottafoiada, dove lasceremo le auto (tranne chi non può venire a piedi)
- ★ 11:00 arrivo al Giovo, luogo dell'eccidio dei partigiani Giulio Paracchini, Primo Maffioli, Carlo Brenna, Enrico Conti, dove si potranno tenere interventi per la memoria
- ★ 11.45 - 13:15 spettacolo con il Gruppo Musica Popolare D'altrocanto
- ★ Pranzo al sacco, per chi vuole ci sarà Vino Partigiano e Braschin a offerta libera
- ★ La Pro Loco-Garzeno preparerà una polenta taragna con cotechino o formaggio, prenotazione obbligatoria entro il 18/06, a € 15,00
- ★ 14:00 spettacolo di musica e balli con il Folk Resistente di Anga e Ste
- ★ Durante gli spettacoli si potranno tenere degli interventi liberi sulla storia del Distaccamento Gramsci
- ★ *Si raccomandano: scarpe adatte, bastoncini, crema solare, copricapo, acqua e pranzo al sacco.*

★ Per prenotazione e informazioni:

anpi.dongo@gmail.com

Daniela 3381238148

Danilo 3356253012



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione di Dongo - Wilmo Conti
Comitato provinciale di Como
Sezione Lario occidentale - Michele Moretti
Comitato provinciale di Lecco





19 giugno/ Con Cecco Bellosi

L'Anpi di Dongo segnala un presidio venerdì 19 giugno dalle 9 davanti al Tribunale di Como a sostegno e solidarietà a Cecco Bellosi antifascista manifesto, ingiustamente portato a processo con accuse già rivelatesi infondate nella prima udienza. Tutte le info e la conferma appena disponibili. [Foto di Copertina Fabio Cani, *ecoinformazioni*]

POLITICA



Socialisti in movimento

Il movimento che con Sergio Simone aveva contribuito a Como comune, la convergenza delle sinistre che sostenne Barbara Minghetti alle elezioni comunali scorse, si è costituita come organizzazione e laboratorio sociale insieme e ha scelto Matteo Frigerio segretario provinciale.



«Si è costituita la sezione provinciale comasca di "Socialisti in movimento", organizzazione politica socialista che si pone come laboratorio sociale per la produzione di pensiero, reti e possibilità di intervento nella società, recuperando capacità di riflessione politica e dialogo. È stato designato come segretario provinciale di "Socialisti in movimento" Matteo Frigerio, 24 anni, studente universitario e consigliere comunale a Villa Guardia.

La costituzione dell'organizzazione provinciale comasca fa seguito all'incontro pubblico tenutosi con grande partecipazione ad Albate il 23 aprile 2026, nel quale hanno preso la parola Giuseppe Battarino, Claudio Cattaneo, Pasquale De Feudis, Sergio Simone, Roberto Biscardini e altri esponenti politici di diversa appartenenza». [Socialisti in movimento, Como]



Diritti parcheggiati al Sant'Anna nuovo

I sindacati, a fronte dell'annoso problema dei parcheggi all'ospedale S. Anna nuovo di San Fermo della Battaglia (Como), hanno indetto lunedì 8 giugno un flashmob per sottolineare che la misura è colma.

Il motivo principale alla base della mobilitazione è che non è disponibile un parcheggio riservato per i dipendenti dell'ASST e delle varie aziende che operano in appalto all'interno del nosocomio lariano: questo li obbliga ad arrivare anche due ore prima dell'inizio del turno, con la speranza di fare in tempo a parcheggiare per poter iniziare senza incorrere in ritardi e conseguenti problemi.

Ovviamente questa situazione si ripercuote anche sulla qualità del servizio che viene erogato, perché i ritardi possibili coinvolgono tutto il personale, compresi medici, infermieri.

Un altro aspetto particolarmente odioso, legato a questo, come ci raccontano Giuseppe Callisto (segretario generale Funzione Pubblica Cgil Como) e Matteo Calcaterra (Filcams CGIL Como), è la differenza di trattamento al quale sono sottoposti lavoratori e lavoratrici a seconda di quale azienda sono dipendenti (se quella ospedaliera o altre appaltatrici di vari servizi).

Il costo del parcheggio varia da 10 a 30 euro mensili, secondo gli accordi tra le aziende: chi paga di più sono, per esempio, le persone impiegate nella mensa (tutte a part-time involontari, con stipendi che girano intorno ai 600/700 euro mensili).

Le rappresentanze sindacali unitariamente chiedono, come prima azione, che il parcheggio bipiano dell'ospedale sia riservato alle persone dipendenti, perché non è giusto che per svolgere 7 ore di lavoro si debba stare fuori di casa nove dieci per la questione di dove parcheggiare; che quegli stessi parcheggi siano oggetto di manutenzione, visti gli allagamenti che si verificano ogni volta che piove; che le zone adibite a parcheggio vengano ampliate utilizzando un terreno limitrofo che è nella disponibilità dell'Asst e che il costo del parcheggio sia uguale per tutti e tutte, senza differenze.

Le questioni che riguardano il lavoro, in generale, sono prima che pratiche, di principio.

La dignità dei lavoratori e delle lavoratrici, in questo caso, viene messa in discussione anche da una tariffa diversa per poter parcheggiare – e dalla possibilità stessa di poterlo fare. [articolo e fotografie di Massimo Borri, *ecoinformazioni*]







Radio Popolare

ecoinformazioni

ecoinformazioni on air/ Movimento per la sosta

Il servizio di Massimo Borri, ecoinformazioni nell'edizione delle 19,45 di Metroregione di Radio popolare dell'8 giugno. Sant'Anna. Flashmob dei sindacati contro il caos e le tariffe dei parcheggi. Rendere visibile un disagio non più tollerabile. Questa mattina, le lavoratrici e i lavoratori dell'ospedale Sant'Anna hanno dato vita a un flashmob di protesta indetto dai sindacati.

Al centro della mobilitazione, il caos parcheggi che costringe il personale ad arrivare fino a due ore prima del turno. La prima mossa urgente chiesta dai sindacati è l'individuazione di un'area interamente riservata ai dipendenti. Oltre alla cronica mancanza di manutenzione, che causa continui allagamenti del piazzale, la rabbia esplode sulle tariffe. I lavoratori pagano un abbonamento per un servizio inefficiente, con l'aggravante di tariffe ingiustamente diverse tra il personale diretto e i lavoratori degli appalti, come mense e cucine. I sindacati esigono un incontro urgente con tutte le parti coinvolte nella risoluzione di questo annoso problema. [Massimo Borri, *ecoinformazioni*]



CaroCoro/ Prova aperta con invito

Venerdì 12 giugno nell'aula magna della scuola "Foscolo" (dell'Istituto comprensivo Como Borgovico) il CaroCoro, diretto da Vittorio Liberti, ha presentato a un numeroso e coinvolto pubblico una prima messa a punto del prossimo spettacolo (previsto per la primavera 2027) dedicato a "Nicola Piovani e dintorni" e in particolare ai suoi *Canti di scena*, tanto interessanti quanto poco noti...

Il Caro coro nacque ormai più di 25 anni fa come una sezione dei laboratori musicali della scuola Foscolo a indirizzo musicale, prioritariamente rivolta a genitori, docenti, allievi e allieve della scuola. Nel corso degli anni la sua attività è continuata, si è diversificata, ma si è anche in parte "staccata" dalla realtà viva della scuola, tanto che oggi, a seguito anche di cambiamenti e pensionamenti, al suo interno quasi non sono più presenti "rappresentanti" dei diversi corpi dell'istituto scolastico. Invece, proprio quel rapporto con la quotidianità dell'insegnamento e dell'apprendimento è ritenuto – soprattutto dalle animatrici e dagli animatori dell'esperienza – fondamentale e fondativo. Per questo, nel corso della serata sono stati ripetuti gli appelli alla partecipazione (che naturalmente si può esplicitare in tanti modi, ma prima di tutto cantando e suonando) verso la scuola. Che l'appello non possa cadere nel vuoto, lo ha dimostrato il coinvolgimento della e nella musica, il piacere e la profondità della proposta musicale. [Fabio Cani, *ecoinformazioni*]

Di seguito, una galleria di momenti dell'incontro musicale.









[Qui un breve video tratto dalla serata.](#)



Convivialità e supporto attivi

La solidarietà passa anche nello stare insieme, e si costruisce con i momenti di socialità e convivialità, come quello organizzato dal circolo Arci Supporto attivo, impegnato nella distribuzione solidale di pacchi alimentari, domenica 14 giugno nell'oratorio della chiesa Santi Francesco e Felice a Prestino, Como.

Un senso di comunità immediato e accogliente, velato di aroma di parmigiana, tè alla menta, torte salate, torta alle mandorle e piatti dalle cucine di mezzo mondo, si posa accogliente tra i tavoli, nelle chiacchiere multilingue di volontari/e, soci/e e persone vicine al circolo, incluse nel programma di distribuzione dei pacchi e poi diventate parte del gruppo che collabora e lavora insieme da anni – in due parole, Supporto Attivo, di nome e di fatto.

Si mettono in comune il cuore, le braccia, ed in questa occasione anche il piacere di mangiare insieme – il mutualismo associativo che da sempre è nelle radici Arci, si costruisce così. [Sara Sostini, *ecoinformazioni*, fotografie di Dario Onofrio, *ecoinformazioni*]







StArci 2026/ Il programma/ Insieme senza perdere la tenerezza

«Torna *stArci*, la festa dei circoli Arci della provincia di Como, con il patrocinio del comune di Senna Comasco: vi aspettiamo sabato 27 giugno dalle 16,30 all'area feste di Senna Comasco (in via Roma 42) per una giornata di convivialità, circoli resistenti, retrogaming, raccolte fondi solidali, buona cucina milanese, impegno politico, musica popolare e teatro nel segno di Jannacci, Gaber e Fo.

È nello stare insieme che nascono visioni e nuovi orizzonti: a Como, la rete dei circoli Arci lavora instancabile – ma «senza perdere la tenerezza» – per mantenere vivi cultura e diritti, declinandole in momenti preziosi, in cui la socialità diventa una risorsa importante per costruire futuri luminosi.

In un momento in cui è sempre più urgente e fondamentale praticare accoglienza, attivismo per i diritti di tutt3, pratiche di pace, giustizia sociale e ambientale e buona politica, i circoli Arci scelgono di farlo, per loro natura, attraverso la cultura e la convivialità.

Per questo l'edizione di *stArci 2026* vedrà intrecciarsi il torneo di retrogaming con console – pensato e costruito dalla collaborazione tra Arci Nexus e Arci Millennium 82 – e la proiezione del corto *Intelligenza al naturale* di Millennium 82 sulle insidie della tecnologia senziente, il sostegno alla popolazione di Gaza e Cuba, nell'aperitivo solidale (a cura di Arci Terra e Libertà e della Parrocchia di Rebbio) e nelle campagne Arci ed Arcs per la Palestina e Cuba, nel menù *Sapori milanesi* della cena sociale e nella raccolta alimentare solidale di Arci Supporto Attivo, e quella della grande tradizione milanese dei Dumanbass, per finire con *Jagafò*, lo spettacolo di teatro e musica della Banda Putiferio sulla meravigliosa arte di Jannacci, Gaber e Fo (celebrandone il centenario della nascita, che ricorre quest'anno).

E ancora: bar sempre attivo, possibilità di partecipare alle campagne Arci e Arcs per la Palestina e Cuba, anguriata sociale, convivialità e divertimento!

STARCI 2026 – il programma:

16,30 – 18

Torneo di retrogaming a cura di Arci Nexus e Arci Millennium 82

18-19,30

aperitivo solidale palestinese e cubano a cura di Arci Terra e libertà e della parrocchia di Rebbio

alle 19,30

cena sociale Sapori Milanese (alternative vegane e per bambini disponibili)

SU PRENOTAZIONE A QUESTO LINK: <https://forms.gle/9UVx1zitsBxng6d78>

alle 20,45

finale del torneo di retrogaming

alle 21

live Dumanbass (canzone d'autore milanese)

proiezione del corto *Intelligenza al naturale* di Arci Millennium 82 (un racconto ironico che gioca con il presente (e forse con il futuro) per farci alcune domande sul rapporto tra tecnologia e relazioni umane)

anguriata sociale

alle 21.45

spettacolo *JaGaFo'* della Banda Putiferio (musica, teatro e parole per ricordare e celebrare Jannacci, Gaber e Fo)

Vi aspettiamo sabato 27 giugno dalle 16,30 a all'area feste di Senna Comasco (in via Roma 42)». [Arci Como]

CON IL PATROCINIO
DEL COMUNE DI SENNA COMASCO



STARCI

FESTA DEI CIRCOLI ARCI DELLA PROVINCIA DI COMO

PROGRAMMA

16.30 - 18

TORNEO DI RETROGAMING

A CURA DI ARCI NEXUS E ARCI MILLENNIUM82

18-19.30

APERITIVO SOLIDALE PALESTINESE E CUBANO

A CURA DI ARCI TERRA E LIBERTA' E DELLA PARROCCHIA DI REBBIO

ALLE 19.30

CENA SOCIALE - SAPORI MILANESI

A CURA DI ARCI MIRABELLO E ARCI PENSIONATI SENNESI

ALLE 20,45

FINALE TORNEO RETROGAMING

ALLE 21

LIVE DUMANBASS

PROIEZIONE CORTO

"INTELLIGENZA AL NATURALE"

DI ARCI MILLENNIUM 82

ALLE 21.45

SPETTACOLO "JAGAFO"

DELLA BANDA PUTIFERIO

E ANCORA...
BAR SEMPRE APERTO
RACCOLTA ALIMENTARE SOLIDALE
DI ARCI SUPPORTO ATTIVO,
CAMPAGNE ARCI E ARCS
A SOSTEGNO DI GAZA E CUBA,
ANGURIATA SOCIALE,
CONVIVIALITA' E DIVERTIMENTO!

SABATO 27 GIUGNO 2026
SENNA COMASCO (CO) - AREA FESTE

PARROCCHIA DI REBBIO CORRIDOI UMANITARI

Storie di uomini e donne in fuga da guerre e violenze

In ascolto

- dei profughi giunti dall'**Iraq** e dal **Sud Sudan**
- di **Chiara Annunziata**, volontaria di Operazione Colomba in **Siria**



Martedì
16 GIUGNO



20:45



ORATORIO
DI REBBIO

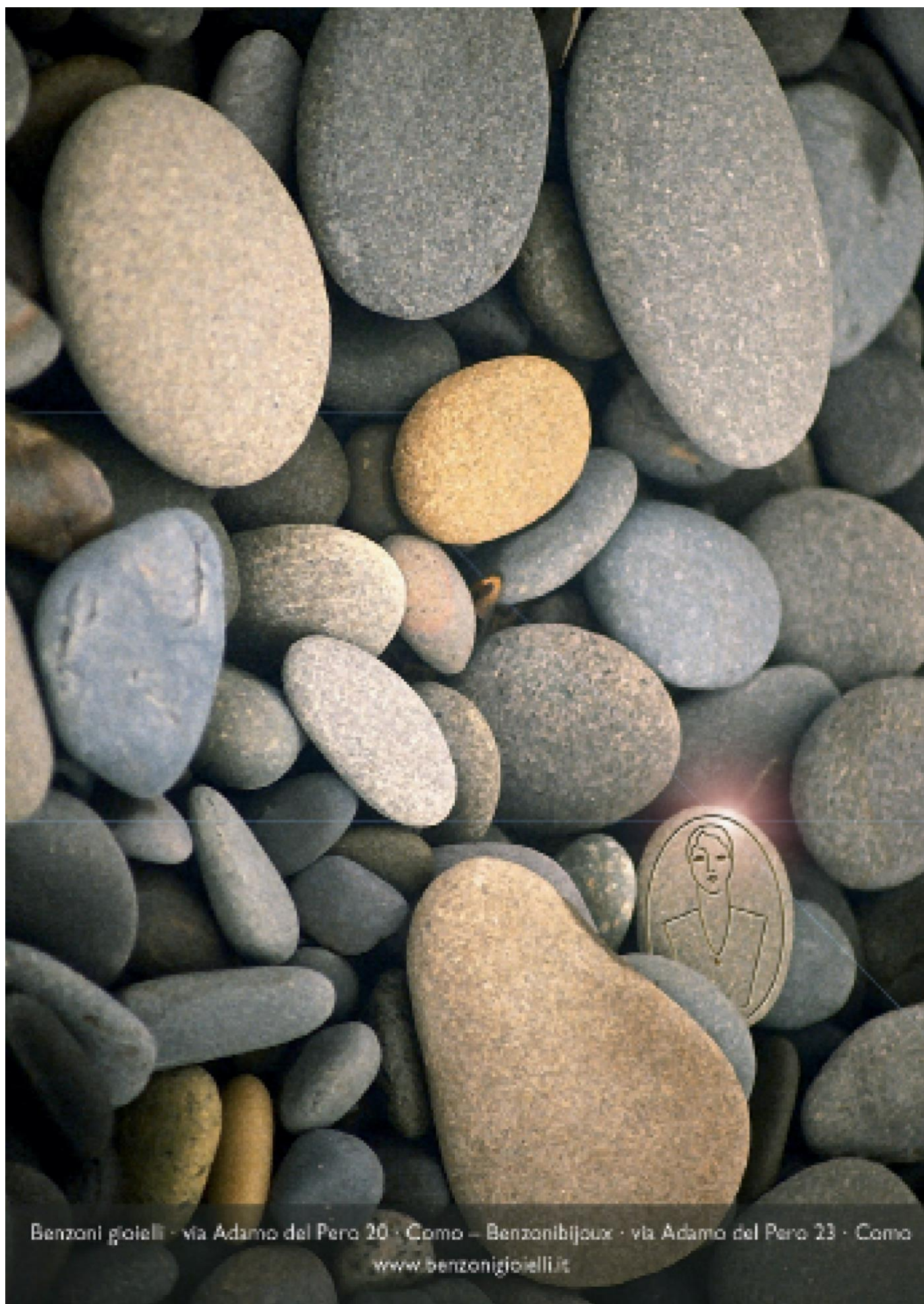
Conoscere per comprendere.

Insieme per accogliere.



ecoinformazioni Como





Benzeni gioielli - via Adamo del Pero 20 - Como - Benzonibijoux - via Adamo del Pero 23 - Como
www.benzonigioielli.it